

**COMUNE DI QUINTANO
PROVINCIA DI CREMONA**

**ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI
VERBALE N. 12/2021 DEL 27 LUGLIO 2021**

Oggetto: Parere sul Documento unico di programmazione 2022-2024.

Decisione

Esprimo¹, con le condizioni indicate nel paragrafo "Motivazioni", parere favorevole sul Documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2022-2024, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 37 del 23 luglio 2021 per la successiva presentazione al Consiglio.

Sulla base dei contenuti del Dup approvato dalla Giunta, che comprendono anche quelli finanziari previsti per il triennio, il mio parere comprende anche un giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni e dei programmi e progetti².

In particolare, fra le altre cose, le previsioni del documento prevedono:

- a) l'invarianza, rispetto al 2021, delle aliquote e tariffe dei tributi di competenza comunale;
- b) il mancato ricorso ad ulteriore indebitamento;
- c) il mancato ricorso all'alienazione di beni immobili;
- d) il rispetto dei limiti di spesa in materia di personale dipendente.

Motivazione

Nel rispetto della natura del DUP e della sua rilevanza rispetto a tutti gli altri documenti di programmazione, ho verificato:

- a) la sufficienza del documento rispetto ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio comunale;
- c) la coerenza esterna con gli obiettivi di finanza pubblica, la coerenza interna tra il documento di programmazione e le previsioni finanziarie per il triennio considerate nello stesso documento di programmazione, nonché la loro attendibilità e congruità;
- d) le indicazioni sugli strumenti obbligatori di programmazione.

¹ Ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), e dell'articolo 8 del Regolamento comunale sulla contabilità.

² Ai sensi del citato articolo 239, comma 1-bis, del D. Lgs. 267/2000.

In particolare, rispetto agli strumenti obbligatori di programmazione, il parere è espresso nel presupposto che:

- a) la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024 deve essere integrata in conformità alle *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche"* approvato con Decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e per la funzione pubblica, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 173 del 27 luglio 2018 e tenendo conto delle disposizioni contenute nell'articolo 6 del D. Lgs. 165/2001 con l'obbligo, in particolare:
 - I. di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in mancanza della quale si applica il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
 - II. di dare prova dell'attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti, con la conseguenza che in mancanza si determina il divieto di assunzioni;
 - III. di adottare il Piano delle azioni positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs. 198/2006; del pari la mancanza di tale Piano determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;
 - IV. sulla programmazione del fabbisogno del personale, completa secondo le indicazioni che precedono, l'Organo di revisione deve esprimere il proprio parere e asseverare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ai sensi del comma 2 dell'articolo 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853 dell'articolo 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;
- b) la programmazione triennale delle opere e dei lavori pubblici e l'elenco annuale 2022³ non sono contenuti nelle previsioni del Dup in quanto il bilancio non prevede investimenti di importo superiore ai 100 mila euro; l'eventuale modifica di tale situazione tale da obbligare all'approvazione del piano, andrà specificata ed approvata con specifici provvedimenti della Giunta comunale ai fini della pubblicazione, e del Consiglio comunale, una volta terminato il periodo di pubblicazione e contestualmente all'approvazione del bilancio triennale, tenendo conto delle indicazioni e degli schemi approvati con Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, fatta salva inoltre la corrispondente indicazione nella Nota di aggiornamento del Dup;

³ Ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del Codice dei contratti approvato con D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

- c) la Giunta comunale, prima dell'approvazione del bilancio triennale, potrà meglio specificare il piano triennale di contenimento delle spese comprendendo tutte quelle previste dall'articolo 2, commi 594 e 599, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- d) il Dup non contiene le previsioni del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa previsto dall'articolo 16, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111; la Giunta comunale, prima dell'approvazione del bilancio triennale, potrà eventualmente approvare con specifico provvedimento tale provvedimento;
- e) prima dell'approvazione del bilancio triennale dovrà effettuare la ricognizione dei beni immobiliari per verificarne la eventuale alienazione e/o valorizzazione di alcuno secondo quanto previsto dall'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133; le previsioni del Dup non prevedono per il triennio il ricorso a tale fonte di finanziamento;
- f) il Dup non contiene il piano biennale per gli acquisti e le forniture nel presupposto che in tale biennio non sono previsti interventi del genere per importi superiori ai 40 mila euro; l'eventuale modifica di tale situazione tale da obbligare all'approvazione del piano, andrà specificata ed approvata con specifico provvedimento consiliare almeno entro il termine di approvazione del bilancio, fatta salva inoltre la corrispondente indicazione nella Nota di aggiornamento del Dup;
- g) prima dell'approvazione del bilancio triennale dovranno essere meglio determinate le percentuali di copertura con tariffe dei costi per la fruizione dei beni e dei servizi comunali e le relative tariffe;
- h) prima dell'approvazione del bilancio triennale dovranno essere approvati gli ulteriori strumenti di programmazione obbligatori per legge.

Segnalo, inoltre la necessità che:

- a) gli strumenti di programmazione indicati alle precedenti lettere a) - h) che siano approvati con provvedimenti separati, siano comunque inseriti nella Nota di aggiornamento del Dup;
- b) pure nella predetta Nota di aggiornamento del Dup, siano più compiutamente esplicitate le indicazioni degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica⁴;
- c) sia approvato il Piano finanziario Tari e determinate le tariffe per ogni singola categoria in conformità alle più recenti

⁴ Ai sensi del Principio contabile 4/1, Punto 8.2., allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

modifiche normative intervenute nella specifica materia e la Nota di aggiornamento del Dup tenga conto di quanto in proposito deliberato dagli organi competenti.

Altre informazioni

La Giunta comunale ha approvato nella seduta del 23 luglio 2021 il Documento unico di programmazione per il triennio 2022-2024 nel rispetto dei termini ordinatori previsti dalla vigente normativa.

Il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione⁵ ed è predisposto, come lo schema di bilancio, dalla Giunta comunale per la successiva presentazione al Consiglio comunale unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di revisione⁶.

Il termine ordinario per l'approvazione del bilancio da parte dei comuni è fissato al 31 dicembre 2021.

Il termine ordinario per la presentazione al Consiglio comunale del Dup è fissato al 31 luglio⁷ dell'anno precedente quello cui lo strumento si riferisce; si tratta in ogni caso un termine ordinatorio l'inosservanza del quale non è specificatamente sanzionata, sempre che non si colleghi a ritardo o alla mancata approvazione del bilancio.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione⁸. Si compone di una sezione strategica, che deve essere coerente con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, e deve contenere le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato⁹, e di una sezione operativa che individua la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio¹⁰.

La Commissione per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali¹¹ (Arconet), nella risposta del 22 ottobre 2015 alla domanda n. 10, ha indicato che il Consiglio comunale deve

⁵ Articolo 170, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

⁶ Articolo 174, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

⁷ Questo termine è stabilito dal comma 1 dell'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000.

⁸ Così il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

⁹ Così il punto 8.1 del principio contabile 4/1 citato in nota 4.

¹⁰ Così il punto 8.2 del principio contabile 4/1 citato in nota 4.

¹¹ La Commissione è stata istituita Presso il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 3-bis del D.Lgs. 118/2011.

esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- a) in un'approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- b) in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'Organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

La presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle Giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente; nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Nei casi in cui l'ente rinvii l'approvazione del bilancio ad una data successiva al termine del 31 dicembre 2021¹², e lo schema di DUP sia stato approvato dalla Giunta comunale immediatamente prima dell'approvazione dello schema di bilancio, l'Organo di revisione può esprimere il suo parere tenendo conto di entrambi gli strumenti e verificandone la coerenza ai fini dell'espressione del suo giudizio di congruità ed attendibilità contabile.

27 luglio 2021

L'Organo di revisione dei conti
Dr. Michele Luccisano
(Documento firmato digitalmente)

¹² Termine spostato a tale data per l'approvazione del bilancio triennale 2021-2023 dall'articolo 107, comma 2, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dall'articolo 106, comma 3-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77 (c.d. Decreto Rilancio).
